



“La scuola va teatro”: torna per il 12° anno la stagione per le scuole del Teatro San Marco

Il Teatro San Marco di Trento conferma l’impegno per le scuole presentando una stagione con oltre 25 proposte per la scuola primaria e per la scuola secondaria di primo e secondo grado. In calendario alcuni grandi classici de *Il teatro delle quisquillie*, come “Nella vecchia fattoria” e “L’amico ritrovato”, ma anche proposte di teatro civile, come “Piombo”, che il 23 novembre e poi ancora il 12 aprile porterà sul palco le storie di chi ha vissuto la violenza degli anni Settanta. Il 28 maggio, infine, la chiusura della stagione con “L’elisir d’amore”, un progetto della Fondazione Haydn di Bolzano e Trento.

Da molti anni il teatro è riconosciuto come uno **strumento prezioso di aiuto alla didattica**. Attraverso la rappresentazione scenica, gli studenti sono stimolati a confrontarsi con situazioni complesse, acquisendo **nozioni e strumenti importantissimi per il loro percorso di crescita umana e intellettuale**. Sempre più insegnanti scelgono di inserire nel programma scolastico esperienze teatrali, con l’obiettivo di offrire alle proprie classi una modalità di apprendimento nuovo, ma anche per avvicinare i ragazzi e le ragazze al mondo dello spettacolo .

Il Teatro San Marco di Trento, che con la compagnia *Il teatro delle quisquillie* che lo gestisce crede fortemente nella missione formativa del teatro, propone da 12 anni una **stagione interamente dedicata alle scuole**, con proposte mirate per un pubblico di studenti delle scuole dell’infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado.

Quest’anno si parte il 12 novembre con “**Piantala, Emma!**”, una produzione de *Il teatro delle quisquillie* dedicata ai bambini e alle bambine dai 4 agli 8 anni. Emma è una piccola principessa che ama occuparsi delle piante e dei fiori. Quando raggiunge i 16 anni, i genitori decidono che si deve sposare. Tutti i pretendenti le portano però solo doni che a lei non piacciono, come gioielli, pietre preziose e stoffe pregiate. Solo uno di loro riuscirà a farla innamorare e a renderla felice.

È dedicata ai più giovani anche la proposta del 19 novembre, “**I cuochi pasticcioni**”. Renzo Cenedese e Filippo Fossa della compagnia *ReBibo* portano in teatro la storia di Pasticcione, un apprendista cuoco davvero speciale. Lo spettacolo è adatto a un pubblico dai 3 anni in su ed è indicato quindi per la scuola dell’infanzia e le prime 3 classi della scuola primaria.

Il 23 novembre la stagione si fa impegnata con “**Piombo**”, uno degli appuntamenti più importanti del calendario 2018/2019. Gli anni Settanta sono stati un periodo di grandi cambiamenti, insanguinati però dalla violenza del terrorismo politico. Sul palco del San Marco rivivranno alcuni dei protagonisti degli anni di piombo, vittime e carnefici, raccontati attraverso le loro storie umane e personali. Lo spettacolo verrà proposto lo stesso giorno anche in orario serale aperto a tutta la cittadinanza e poi di nuovo il 12 aprile al mattino.

Il 26 novembre torna il teatro per i più piccini con “**Nella vecchia fattoria**”, il best seller de // *teatro delle quisquillie* che ha superato il traguardo delle 100 repliche. Non manca davvero nessuno: ci sono le galline, la capra, l’asino, il gatto, il maiale e... Maria! Eh sì, perché nel fienile dello zio Tobia atterrerà (nel vero senso della parola) una ragazza pasticciona e curiosa, che non sa nulla della campagna, ma che possiede una voce meravigliosa.

Due giorni dopo, il 28 novembre, tocca alla compagnia veronese *Bam!Bam! Teatro* calcare il palco del San Marco con “**Viaggio al centro della Terra**”, una nuova produzione tratta dal celeberrimo romanzo di Jules Verne.

La programmazione di dicembre si apre lunedì 3 con “**Pollicino**”, una fiaba moderna per la scuola dell’infanzia e per i primi 3 anni della scuola primaria. I protagonisti sono proprio i giovani spettatori, invitati a ballare e cantare per aiutare i personaggi della storia a superare gli ostacoli che incontreranno.

Il giorno successivo, 4 dicembre, tornano al San Marco le note raffinate de “**La storia del rock**”, con i capitoli 1 (dalle origini al 1970) e 2 (dal 1970 al 1990). I *Flexus* portano sul palco una lezione-concerto raccontata e suonata dal vivo che accompagna i ragazzi in un itinerario attraverso cinquant’anni di cambiamenti musicali, culturali e sociali. Il 19 marzo, poi, il viaggio continua con il terzo capitolo, tutto dedicato al rock dal 1990 fino ai giorni nostri.

Il teatro parla di attualità mercoledì 5 dicembre con “**I.A.- Nessuno mi ama off-line**” di *Aria Teatro*, una riflessione sulla generazione dei nativi digitali e il mondo di internet: cosa si può e si deve fare perché la rete non si trasformi in un luogo pieno di insidie?

Sono due gli appuntamenti targati *TDA Teatro* che faranno parte del prossimo cartellone per le scuole. Il primo, il 6 dicembre, è “**L’uomo, la bestia e la virtù**”, che Luigi Pirandello trasse dalla novella *Richiamo d’obbligo* e che lo stesso autore definì «una delle più feroci satire che siano mai state scritte contro l’umanità e i suoi valori astratti»; il secondo appuntamento è invece il 13 marzo con “**I promessi sposi**”, una messinscena fedele al testo originale, per «incantar» il pubblico e dar risalto alle vicende drammatiche di Renzo e Lucia.

La stagione si fa ‘epica’ il 13 dicembre con “**Iliade – Mito di ieri, guerra di oggi**”, rappresentata dall’*Associazione culturale Mitmacher* di Verona, un lungo viaggio onirico tra presente e passato, lirismo e comicità, fonti storiche e interpretazione.

Il 2019 del San Marco si apre il 15 gennaio con “**La Voce della Montagna**”, una produzione di *Arteviva* in collaborazione con *Dolomiti’s Small Theatre* e *Finisterrae Teatri*: Massimo, un giornalista sportivo sottovalutato e deriso, decide di prendersi una rivincita andando a intervistare un lupo. Per farlo avrà bisogno dell’aiuto di Valerio, guardia forestale. Insieme si

troveranno a vivere un'avventura incredibile, a danzare, in una notte di luna piena, tra gli spiriti e i magici segreti della montagna.

Il 23 gennaio torna un classico de *Il teatro delle quisquillie*, "**L'amico ritrovato**", tratto dall'omonimo romanzo di Fred Uhlman. Il libro, notissimo, narra la storia di amicizia fra due ragazzi, uno di origine ebraica e l'altro discendente da una nobile famiglia tedesca, nella Stoccarda del 1932.

Il 1° febbraio è il turno della *Bottega Buffa Circovacanti* con "**Momo. Un Eroe Bambina**". Al vecchio circo abbandonato il cantastorie squattrinato Gigi Cicerone e il silenzioso Beppe Spazzino si incontrano ogni sera per la cena. All'improvviso, in un giorno come tutti gli altri, arriva Momo, una bambina con i capelli crespi che dice di avere cent'anni.

La stagione prosegue con un doppio appuntamento con l'associazione culturale *Akamorà*. Mercoledì 20 febbraio va in scena "**Odissea**", uno spettacolo basato sull'alternanza di azione e narrazione che ha il suo punto di forza nell'elemento musicale. La ritmica del verso omerico è sottolineata dai suoni percussivi e contrappuntata dal canto, con la musica che diventa vero e proprio elemento drammaturgico. Il giorno successivo, giovedì 21, è invece il turno de "**La giostra di Orlando**", ispirato al poema cavalleresco di Ludovico Ariosto.

Il 12 marzo è invece il turno del *Nuovo Teatro delle Commedie*, che porta in scena "**Il re dei Pavoni**", tratto da *Fiabe italiane* di Italo Calvino. La principessa protagonista della storia non vuol sposare il principe proposto dalla famiglia reale. La sua determinazione la porterà fino in Perù, dove potrà regnare sul regno dei Pavoni. La fiaba, con una grande potenza visiva, è un invito al rispetto delle diversità, all'incontro con l'altro e a mettersi in viaggio per aprirsi allo sconosciuto e allo straniero.

Il 15 marzo il Teatro San Marco parla invece spagnolo con "**Soñé que era un sueño**", una rappresentazione di *Errante Teatro-Danza* tratto dal racconto *Sólo vine a llamar por teléfono* di Gabriel García Márquez e destinata a un pubblico di studenti della scuola secondaria di secondo grado. L'esperienza prosegue in aula, con il materiale che verrà consegnato agli insegnanti per approfondire le tematiche trattate.

A volte basta un fiocco di neve nel colletto per sentire che davvero vale la pena di svegliarsi, correre, perdere il metrò, dimenticare l'ombrello, piangere, litigare, non riuscire a dire t'amo, sentirsi goffa, inutile, come una carta straccia. *Locanda Spettacolo* porta in scena il 26 marzo "**Et amo forte ancora**", vincitore dell'edizione 2018 di In-Box Verde, il network di teatri e festival che promuove le esperienze produttive più interessanti della scena emergente italiana (e di cui fa parte anche il San Marco).

Il 27, 28 e 29 marzo il San Marco è di nuovo poliglotta. Va in scena infatti "**A silly fox**", uno spettacolo in lingua inglese rivolta alle bambine e ai bambini dai 5 ai 10 anni, con canzoni originali e brani tratti dalla discografia dei Beatles. L'allestimento è tale da consentire ai piccoli spettatori la comprensione globale della storia, con un lessico semplice e ampio spazio alle parti più "visive" della teatralità, al movimento delle attrici e dei pupazzi.

“**I musicanti di Brema**” è lo spettacolo portato sul palco il 16 e il 17 aprile dalla compagnia *Gli Alcuni*: perché arrendersi di fronte ai problemi se, con impegno e solidarietà, anche la diversità si rivela un mezzo per trovare una soluzione?

Il 28 maggio, quindi, il gran finale della stagione per le scuole con “**L’Elisir d’amore. Pene di cuore del coniglio Nemorino**” di G. Donizetti, portato sul palco del teatro San Marco dall’*orchestra Haydn di Bolzano e Trento* nell’ambito di Haydn & Education, un format partecipativo in equilibrio fra opera e teatro, rivolto ai bambini dai 3 ai 6 anni, in cui il giovane pubblico è invitato a cantare un’aria dell’opera e a interagire con gli interpreti.

La programmazione completa dedicata alle scuole è disponibile su www.teatrosanmarco.it nella sezione “La scuola va a teatro”.

Istruzioni per l’uso e informazioni

Luogo: tutti gli spettacoli sono rappresentati al Teatro San Marco, a Trento in via San Bernardino, 8.

Durata: gli spettacoli durano circa un’ora, a meno che non sia diversamente indicato (vedi le schede su www.teatrosanmarco.it).

Orario di arrivo in teatro: è importante arrivare in teatro 10-15 minuti prima che inizi lo spettacolo. I posti vengono assegnati dal responsabile di sala che accoglie le classi.

Repliche supplementari: le repliche supplementari vengono organizzate solo se sono esauriti i posti per quelle in programma, oppure per una richiesta di almeno 150 partecipanti.

Biglietto: il biglietto costa 6,00 € per tutti gli spettacoli, a meno che non sia diversamente indicato (vedi schede sul sito www.teatrosanmarco.it). Gli accompagnatori entrano gratis.

Rimborsi: prima che inizi lo spettacolo viene rimborsato il biglietto degli alunni assenti, fino a un massimo del 10% degli alunni per classe.

Prenotazione: Salvo indicazioni diverse riportate in fondo alla scheda dello spettacolo, è necessario compilare il modulo di prenotazione online disponibile su www.teatrosanmarco.it nella pagina “La scuola va a teatro”.

Variazioni di programma: le variazioni di data e ora vengono comunicate su www.teatrosanmarco.it e telefonicamente ai docenti che hanno già prenotato.

Informazioni: gli/le insegnanti possono scrivere a scuole@teatrosanmarco.it o telefonare allo 0461 233 522 oppure al 366 617 56 28 la mattina dalle 10:00 alle 12:00.